

23 AGOSTO 2026 - ANNO XVI – n.33 (602)

EFFETTO CAMPEGGIO



Quest'estate, oltre alle storiche *koinè*, le vacanze comunitarie proposte ai ragazzi e ai giovani, vi è stata anche la vacanza comunitaria per le famiglie, aperta a tutte le famiglie della Comunità Pastorale. Siamo stati in campeggio, proprio sotto alle tende, in un incantevole località della Valle d'Aosta, la Val di Rhemes.

Ma perché la Parrocchia e l'Oratorio, propongono delle vacanze? Non è un di più? A che cosa servono? Che c'entrano col Vangelo e tutto il resto?

Vi condivido il mio pensiero, a partire da un piccolo fatto capitatomi. Nei giorni successivi alla stupenda esperienza di vita comune con le famiglie, una mamma ha condiviso la foto della propria figlia, bimba dei primi anni delle elementari, che la ritraeva mentre stava lavando i piatti, una volta tornata a casa dal campeggio e commentava lo scatto scrivendo: **“Effetto campeggio!”**. Durante la vacanza comunitaria abbiamo condiviso tutto, anche i servizi più semplici e uno di essi era lavare le stoviglie. Ma il bello, lassù sui monti, era trovarsi in cinque o sei persone volontarie, anche bambini, con le mani a mollo a chiacchierare e schiamazzare mentre si pulivano pentole, bicchieri e tutto il resto. Non si trattava di un lavoro, ma di un momento allo stesso tempo necessario quanto utile e divertente, uno stare insieme che faceva bene al cuore. Una volta tornata a casa, la bambina ha trovato normale e spontaneo mettersi a lavare i piatti, senza neppure che glielo si chiedesse.

“Effetto campeggio”, cioè **qualcosa che, fatta insieme, assume un valore e una bellezza che la rendono naturale e desiderabile**. A questo servono le esperienze comunitarie: a rendere piacevole e allettante il vivere insieme da fratelli e sorelle, il condividere tempo, esperienze e cose, il mettersi al servizio degli altri. Anche la preghiera e la Messa funzionano così, in campeggio e a casa: se noi adulti le viviamo con i nostri figli e ragazzi, se preghiamo con loro, se andiamo a Messa innanzitutto noi e invitiamo loro, sarà naturale anche per i più piccoli e i più giovani esserci e volervi partecipare. *vostro don Matteo*

CAMPEGGIO D'EFFETTO

Qualche scatto dell'esperienza famiglie in Val di Rhemes:



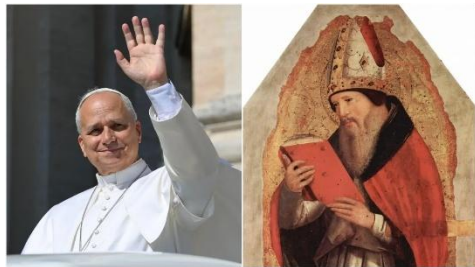
PAPA LEONE, FIGLIO DI S. AGOSTINO

Approfondimento:

Robert Francis Prevost è stato priore generale dell'Ordine di Sant'Agostino dal 2001 al 2013, ora, Leone XIV è il primo Papa agostiniano della storia. **Vita interiore** e **vita fraterna**, sono alcuni ricordi dei dodici anni vissuti da Prevost come priore generale e poi i santi agostiniani ai quali Papa Leone è più legato.

Alla scuola di Agostino

La spiritualità agostiniana si fonda principalmente su due elementi, che sono quello della **vita interiore** e della **vita fraterna**. Sono due esperienze che Agostino stesso, dopo la conversione, ha vissuto con i suoi amici in monastero: prima come monaco, poi come presbitero e infine anche come vescovo, al punto che ha voluto perpetuare quest'esperienza di amicizia in monastero anche da vescovo creando "monasteri di sacerdoti". La vita interiore, come per tutti i cristiani, è centrale perché il rapporto con Dio è importantissimo. Per Agostino la relazione con Gesù e l'intimità con lui, con l'umanità di Cristo, vanno coltivate ogni giorno. Per gli agostiniani questi due aspetti sono essenziali: **la preghiera** e **la vita comune** sono fondamentali. S. Agostino insegna che non è la fatica dell'uomo che può portarlo all'incontro con il Signore, a ereditare il Cielo, ma è il coltivare l'intimità con Cristo, il crescere nell'amicizia con lui, che può operare nel cuore dell'uomo e lo può cambiare. È la grazia, cioè l'opera dello Spirito Santo che trova spazio nel cuore dell'uomo, quando c'è una libertà, una disponibilità dell'uomo, un suo assenso. Agostino parla



del Padre come dell'Amante, del Figlio come di colui che è Amato e dello Spirito come dell'Amore che circola tra queste due persone. Pertanto l'esperienza della Chiesa si colloca dentro questo circolo amoroso ed entrare in questo amore della Trinità permette poi di illuminare le **nostre relazioni**.

Un Papa agostiniano

Proprio all'inizio del suo Pontificato, Leone XIV ha affermato che il Papa non è un condottiero solitario. Questa è una sottolineatura importante della spiritualità agostiniana, perché il governare non è mai 'da solitari' ma avviene in un'esperienza di comunione e sinodalità, ascolto e confronto con l'altro. Poi ha parlato di ponti, relazioni, del colonnato di San Pietro come 'braccia aperte che accolgono tutti'. È proprio questo **sguardo che abbraccia tutti**, che è importante: nessuno è escluso da questo sguardo del Papa, perché nessuno può esserlo dallo sguardo della Chiesa.

Testo liberamente tratto da un'intervista al padre Provinciale degli agostiniani per l'Italia Gabriele Pedicin, sul sito unitineldo.it

PS

Venerdì 28 agosto ricorre la festa di s. Agostino, potrebbe essere bello andare a Messa e pregare per Papa Leone.

FESTE DEGLI ORATORI E SALUTI AI DON

Ecco le date dei principali eventi che ci coinvolgono tutti, perché ogni parrocchia ha il proprio Oratorio. La Festa d'inizio anno oratoriano decreta non solo l'avvio delle attività, ma quello dell'intera Pastorale Giovanile, cioè dell'attenzione e dell'accompagnamento educativo di bambini, ragazzi, adolescenti e giovani di tutta la Comunità Pastorale. Invitiamo a partecipare a ogni festa con allegria e coinvolgimento. Il passaggio di testimone tra i nostri don della PG, don Davide e don Nikolas, sollecita a sentirci tutti presenti nell'attenzione educativa che abbiamo a cuore e quindi partecipi anche del saluto all'uno e dell'accoglienza all'altro sacerdote che la Provvidenza ci ha dato d'incontrare. *d. M.*

- ✓ **13 settembre FESTA DELL'ORATORIO DI OMA TE.**
- ✓ **20 settembre FESTA DELL'ORATORIO DI AGRATE.**
- ✓ **27 settembre FESTA DELL'ORATORIO DI CAPONAGO.**

- **20 settembre SALUTO A DON DAVIDE CARDINALE:** s. Messa in tendone ad Agrate, pranzo e festa. Mercoledì 16 settembre don Davide sarà presente anche alla serata Koinè.

- **26 settembre ACCOGLIENZA DI DON NIKOLAS ABBATE:** **Camminata per tutti** (*ragazzi, giovani, famiglie, ecc.*). Ritrovo presso la chiesa di s. Maria in Campo a Cavenago, preghiera di affidamento e camminata insieme fino all'Oratorio Caponago con grande merenda finale preparata dai tre Oratori.

VITA DI COMUNITÀ

CONFESSIONI	AGRATE 15:30-17:30	CAPONAGO 16-18	OMATE 16-18
SABATO 29/08	D LORENZO	P LUCIANO	D NIKOLAS

- **GRAZIE A DON DAVIDE:** Come già comunicato, stiamo raccogliendo biglietti, foto, auguri, lettere da tutti per comporre **un album di grazie** a don Davide; è possibile consegnarli a don Matteo fino al 10 settembre. Inoltre, se volete, è possibile lasciare **un'offerta per un dono** a lui, che si è speso in mezzo a noi nei suoi primi nove anni di ministero sacerdotale, nella cassetta dedicata che trovate in ciascuna chiesa oppure consegnando una busta al parroco.
- **PROPOSTA "ADOTTA UN ALBERO E DEDICALO A ...":** Iniziativa per chi vuole sostenere l'impegno delle nostre parrocchie nella cura del creato.